

COMUNE DI FERMIGNANO

Provincia di Pesaro e Urbino

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO
DEL COMPLESSO SCOLASTICO "DONATO BRAMANTE"
Via Giosuè Carducci n.2 – Piazza Don Minzoni
(Primo stralcio – Blocco A)

Committente: Amministrazione Comunale di Fermignano
Via Mazzini n.3 – 61033 Fermignano (PU)



PM SP

PIANO DI MANUTENZIONE

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Dott. Ing. Marconi Antonio

Data 22/03/2017

Aggiornamenti 23/07/2018

STUDIO MARCONI

A S S O C I A T O

Ingegneria - Architettura - Geotecnica - Ambiente

Dott. Ing. MARCONI ANTONIO - Geom. CLEMENTI MAURO - Geom. INDIO MARCO

Via G.Mazzini, 32 61033 FERMIGNANO (PU) Tel. 0722 332319 – 330483 Fax 0722 334301

Email: tecnico@studiomarconiassociato.it

SOMMARIO

1	DATI GENERALI	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Dati Identificativi del Cantiere	4
1.3	Riferimenti Progettuali	4
2	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.....	5
2.1	Sottoprogramma dei Controlli.....	5
2.2	Sottoprogramma degli Interventi	6

1 DATI GENERALI

1.1 Premessa

La manutenzione di un'opera ha l'obiettivo di garantirne l'utilizzo e di preservarne le prestazioni nel ciclo di vita utile. I manuali d'uso e di manutenzione rappresentano gli strumenti con cui l'utente si rapporta con l'opera, descrivono come utilizzarlo evitando comportamenti anomali che possano danneggiarne o comprometterne la durabilità e le caratteristiche.

Il programma di manutenzione è lo strumento con cui vengono programmate le ispezioni di controllo e gli interventi di manutenzione nel tempo.

1.2 Dati Identificativi del Cantiere

Oggetto: Progetto di Miglioramento Sismico del Complesso Scolastico "Donato Bramante"

Ubicazione: Fermignano (PU), Via G. Carducci, 2 - Piazza Don Minzoni

Committente: Amministrazione Comunale di Fermignano

1.3 Riferimenti Progettuali

Il Professionista Incaricato :

Dott. Ing. Antonio Marconi

2 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

2.1 Sottoprogramma dei Controlli

	TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE DI FONDAZIONE		
Controllo Struttura		
<i>Controllare l'integrità delle pareti e dei pilastri verificando l'assenza di eventuali lesioni e/o fessurazioni. Controllare eventuali smottamenti del terreno circostante alla struttura che possano essere indicatori di cedimenti strutturali. Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.).</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Ogni 12 mesi</i>

	TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO		
Controllo Struttura		
<i>Controllare l'integrità degli elementi (pilastri, travi, setti) verificando l'assenza di eventuali lesioni e/o fessurazioni. Controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (Deformazioni e spostamenti, distacchi, fessurazioni, lesioni, esposizione dei ferri di armatura ecc).</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Ogni 12 mesi</i>

	TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE IN ACCIAIO		
Controllo Struttura		
<i>Controllo del grado di usura delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie (presenza di umidità, inflessione visibile riduzione o perdita delle caratteristiche di resistenza. Controllare eventuali cedimenti statici della struttura. Controllo dello stato di conservazione degli elementi metallici e degli strati di protezione alla corrosione degli stessi.</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Ogni 12 mesi</i>

	TIPOLOGIA	FREQUENZA
SOLAI IN CAP		
Controllo Struttura		
<i>Controllo delle parti in vista finalizzato alla ricerca di anomalie che possano anticipare l'insorgenza di fenomeni di dissesto e/o cedimenti strutturali (fessurazioni, lesioni, avvallamenti, deformazioni ecc.).</i>	Controllo a Vista	Ogni 12 mesi

2.2 Sottoprogramma degli Interventi

TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE DI FONDAZIONE	
Intervento: Interventi sulle strutture <i>In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture , da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati.</i>	Quando occorre

TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO	
Intervento: Interventi sulle strutture <i>In seguito alla comparsa di anomalie (lesioni, fessurazioni, rotture, deformazioni, esposizione dei ferri ecc.), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture , da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati.</i>	Quando occorre

TIPOLOGIA	FREQUENZA
STRUTTURE IN ACCIAIO	
Intervento:Ripristino strutturale <i>Sostituzione parziale o totale degli elementi di struttura degradati.</i>	<i>Quando occorre</i>
Intervento: Ripristino connessioni metalliche <i>Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione e verifica del corretto serraggio degli stessi e sostituzioni di quelli mancanti. Riparazione della protezione antiruggine degli elementi metallici mediante rimozione della ruggine ed applicazione di vernici protettive. Riparazione di eventuali corrosioni o fessurazioni mediante saldature in loco con elementi di raccordo.</i>	<i>Quando occorre</i>

	TIPOLOGIA	FREQUENZA
SOLAI IN CAP		
Controllo Struttura		
<i>Consolidamento del solaio a seguito ad eventi straordinari (dissesti, cedimenti) o in seguito a cambiamenti architettonici di destinazione o dei sovraccarichi.</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Quando occorre</i>
<i>Ripresa puntuale delle fessurazioni e rigonfiamenti localizzati nei rivestimenti</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Quando occorre</i>
<i>Ritinteggiature delle superfici del soffitto con nuove pitture previa carteggiatura e sverniciatura, stuccatura di eventuali microfessurazioni e/o imperfezioni e preparazione del fondo mediante applicazione, se necessario, di prevernici fissanti. Le modalità di ritinteggiatura, i prodotti, le attrezzature variano comunque in funzione delle superfici e dei materiali costituenti.</i>	<i>Controllo a Vista</i>	<i>Quando occorre</i>

Fermignano, lì 23/07/2018

IL TECNICO INCARICATO

Dott. Ing. Antonio Marconi